

Ossigeno Ozono terapia paravertebrale nel trattamento delle ernie discali: il risultato del mese (Novembre 2011)



Sig.ra V.C., di anni 43, affetta da lombosciatalgia sinistra da ernia del disco L5-S1 (ernia mediana-paramediana parzialmente espulsa) che provoca conflitto della radice emergente di S1 a sinistra.

Sottoposta a diversi trattamenti farmacologici (Voltaren, Muscoril, Bentelan, Contramal) e fisioterapici (TENS, Ionoforesi medicata, Trazioni vertebrali, Massoterapia e Manipolazioni) con scarsi benefici terapeutici e di breve durata.

Viene sottoposta a trattamento di 10 sedute di infiltrazioni paravertebrali di O2O3: le prime sei sedute sono state effettuate con frequenza bisettimanale, le ultime 4 sedute una volta alla settimana.

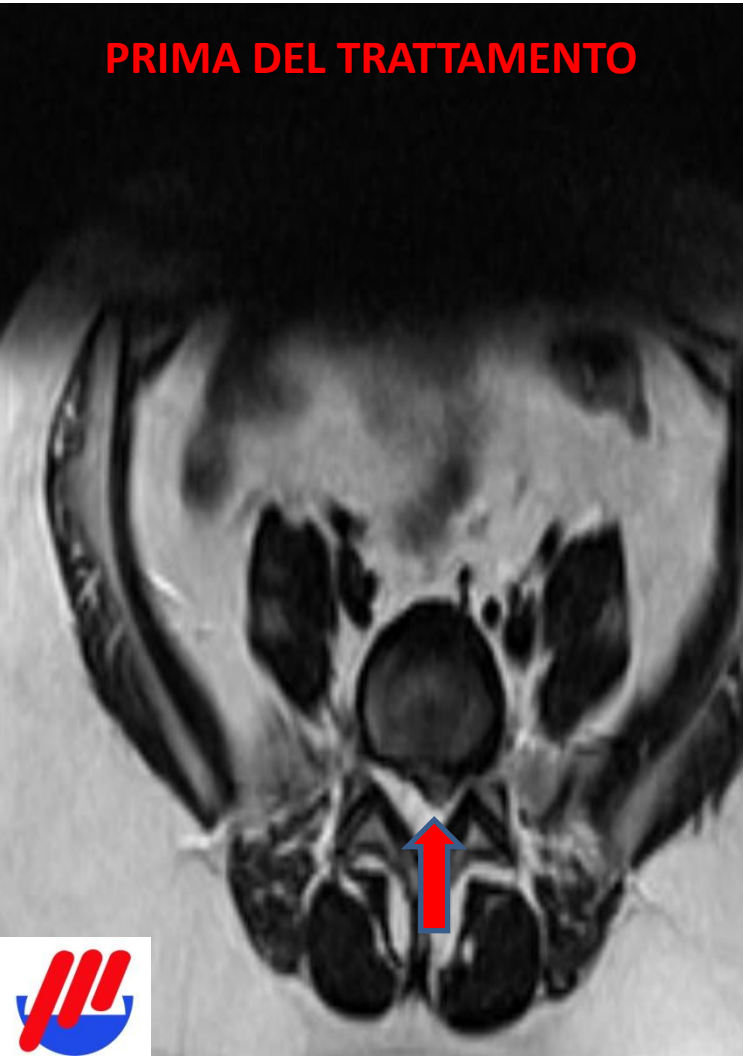
Al primo controllo clinico a un mese di distanza dall'ultima infiltrazione la paziente riferisce netto miglioramento della sintomatologia clinica e funzionale (la paziente è tornata a svolgere le attività quotidiane/lavorative già nel corso del trattamento).

Al controllo RMN eseguito a sei mesi dal trattamento, si evidenzia netta riduzione del disco erniato e la paziente riferisce persistenza dei benefici ottenuti post-trattamento.

L'O2O3 terapia paravertebrale si conferma il trattamento d'elezione nel trattamento conservativo delle ernie non chirurgiche (assenza di deficit motorio conclamato) essendo privo di effetti collaterale, di rapida esecuzione e ben tollerato dai pazienti



PRIMA DEL TRATTAMENTO



10 MESI DOPO TRATTAMENTO

